

Siracusa. Laurearsi nei giorni del coronavirus: il sindaco "apre" la Sala Verde

Discutere la tesi di laurea nella stanza di rappresentanza del sindaco, assieme ai familiari più stretti, invece che a casa. È l'opportunità che il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, ha deciso di offrire agli studenti che si accingono a concludere il loro percorso accademico e che, a causa dell'emergenza coronavirus e della conseguente sospensione delle attività didattiche, sono stati invitati dai rispettivi atenei a tenere l'esame finale nelle loro abitazioni attraverso una piattaforma informatica.

L'idea è stata suggerita da Federica, laureanda in Giurisprudenza a Bologna, che ha avanzato la richiesta attraverso la pagina Facebook del sindaco Italia. Dopo tanti sacrifici e fatiche, la studentessa non ha gradito l'idea di discutere la tesi nel salotto di casa e così ha chiesto di potere utilizzare un luogo istituzionale degno del momento. Il sindaco ha accolto la richiesta mettendo a disposizione lo studio verde di Palazzo Vermexio e decidendo di offrire la stessa opportunità ai tutti gli altri laureandi siracusani che vivranno la stessa condizione di Federica, fino alla scadenza dei provvedimenti presi della Presidenza del consiglio dei ministri sulla Covid-19. Proprio per limitare il rischio contagio, nella stanza saranno ammessi fino a un massimo di sei parenti.

“La laurea – spiega il sindaco Italia – è un momento unico nella vita di uno studente; è il raggiungimento di un obiettivo importante, il coronamento di un percorso difficile, spesso con il sacrificio delle famiglie, che merita di essere vissuto in maniera istituzionale e ricordato nel modo migliore. Saremo lieti di accogliere gli studenti e i loro cari nel principale palazzo della vita civile cittadina e

nella stanza che fa da cornice ai momenti più formali".
Gli studenti che volessero laurearsi a Palazzo Vermexio
possono fare richiesta ai seguenti indirizzi e-mail:
sindaco@comune.siracusa.it e cerimoniale@comune.siracusa.it.